

Frosinone si prepara alla solenne processione per il Corpus Domini

Ecco le direttive per partecipare alla processione di questo pomeriggio

Per rispetto nei confronti della Comunità Civile che domenica scorsa ha partecipato allo spettacolo organizzato dall'Aeronautica Militare con la *Frecce Tricolori*, la Chiesa Diocesana ha posticipato ad oggi la festa del *Corpus Domini*.

Le parrocchie della Diocesi dovranno confluire a Piazzale Europa. L'appuntamento è alle ore 16.00 di oggi pomeriggio. All'arrivo ai presenti verrà distribuito un Pass colorato a seconda della Vicaria di appartenenza. Questo Pass servirà anche a prendere posto nel settore riservato. Alle 17.00 inizierà la celebrazione con la Santa Messa, al termine della quale seguirà la Processione Eucaristica per le vie della città.

Il percorso da seguire si snoda da Piazzale Europa sino all'incrocio con via Marittima. Si prosegue per

via Aldo Moro, via Isonzo sino a Piazzale Ferrante. La celebrazione terminerà con una breve omelia del Vescovo Salvatore Boccaccio e con la Benedizione Eucaristica.

Quest'anno, vista la concomitanza con l'Anno eucaristico, la solennità del *Corpus Domini* acquista un particolare rilievo. Le parrocchie sono chiamate a promuovere iniziative volte all'approfondimento del mistero Eucaristico, il dono più grande che Nostro Signore Gesù Cristo ci abbia lasciato.

La Processione quindi diventa segno e testimonianza, portando Gesù Eucaristica tra le vie della città. L'invito che porge il nostro vescovo è che la presenza dei fedeli sia numerosa e sentita, testimoniando la nostra fede con la preghiera di lode e di adorazione.

Tutte le confraternite della Diocesi, in particolare modo le Arciconfraternite del Santissimo Sacramento, sono chiamate a partecipare alla celebrazione con i propri abiti e stendardi come segno perché tutti possano comprendere la gran-

dezza del messaggio che vogliamo trasmettere.

«Siamo il popolo di Dio in cammino che, con Cristo e dietro a Cristo, sa di non avere in questo mondo una stabile dimora, ma cammina verso la Gerusalemme celeste dove il Padre atten-

de ciascuno di noi; non solo, ma anche segno della testimonianza di fede che siamo chiamati a rendere al Signore nelle strutture della società civile in cui viviamo, dicendo a tutti che solo Cristo è l'unica salvezza».

Il nostro vescovo inoltre ci invita a prepararci all'incontro con Gesù Eucaristica con la preghiera, la confessione e le opere di misericordia verso i poveri. Si tratta di un modo di onorare e servire il Corpo di Cristo nella carne del povero.

I flambeau della solidarietà

Frosinone: l'Ufficio pastorale giovanile per la processione del Corpus Domini venderà i flambeau per autofinanziare la partecipazione alla Gmg

In preparazione alla Giornata Mondiale della Gioventù di Colonia, che si terrà dal 15 al 21 agosto prossimo, l'Ufficio Diocesano per la Pastorale Giovanile ha avviato una serie di iniziative a carattere spirituale e più strettamente finanziario. L'obiettivo principale è la preparazione dei ragazzi ad un evento che è essenzialmente un'esperienza forte di comunione con Cristo e con la Chiesa. Per questo, affinché la Gmg non diventi una scusa per fare solo una vacanza lontano da casa, venerdì scorso c'è stato un incontro di

preghiera e di riflessione al Sacro Cuore di Frosinone.

Un altro obiettivo importante da raggiungere è la raccolta di quanti più fondi possibili per non incidere troppo sulle tasche dei ragazzi che partiranno. A questo proposito l'Ufficio parteciperà alla Processione diocesana del *Corpus Domini* vendendo i flambeau al prezzo di un Euro. Ogni flambeau venduto è un aiuto importante per questi giovani che vogliono dare un senso forte alla loro vita.



XX Giornata Mondiale della Gioventù Colonia 2005

Si rinnova la tradizionale infiorata per il Corpus Domini

Vallecorsa; grande affluenza per l'infiorata e la processione del Corpus Domini

ROBERTO MIRABELLA

Vallecorsa ha presentato in occasione della processione del Corpus Domini, una bellissima Infiorata. Una tradizione ormai, che coinvolge decine e decine di cittadini, che già dal sabato sera, iniziano a stendere il tappeto di terra su cui la domenica mattina presto, disegnano, con migliaia di petali di tutti i colori, i simboli atavici della cristianità. L'infiorata, affonda le radici nel tempo, si perde nella memoria l'avvio di questa tradizione, artistica iniziativa che fu poi trasformata, alcuni secoli fa, in omaggio al

Corpus Domini. Da lunghissimo tempo, infatti, si usa addobbare con fiori il tracciato stradale percorso dalla Processione religiosa, a simbolo di purificazione. Quei variopinti «tappeti» ornamentali si diramano lungo tutte le vie e le piazzette, emanando il loro profumo e i loro colori per la gioia dei vallecorsani e non solo. La Solenne processione del Corpus Domini, dopo la Santa Messa, delle ore 11.00, concelebrata da Mons. Elvidio Nardoni e don Stefano Giardino, si è snodata nelle vie del paese, partendo dalla Chiesa Matrix San Martino, arrivando

alla Chiesa della Madonna del Rosario, e poi, dopo una breve preghiera, alla Chiesa di Sant'Angelo, ha percorso Via Roma, per poi finire in Piazza Plebiscito, dove è stato allestito il palco, per la benedizione finale. Alla processione hanno partecipato il Sindaco, dott. Tarcisio Tullio, tutta l'assise comunale, le varie associazioni culturali, "Avis" e "Ali d'argento" con i loro labari, la banda cittadina "G.Verdi", diretta dal M° concertatore Benedetto Agresta, e il coro della Chiesa di San Martino, diretto dal M° Alfredo Antonetti. Dopo il passaggio della processione, le splendide

composizioni si sono dissolte nell'aria e, purtroppo, non è rimasto più nulla di quelle opere artistiche se non nelle foto, che le hanno immortalate: ultimo, pallido ricordo di una festa gioiosa che passa. Lo scopo religioso è stato raggiunto. Le infiorate prima custodite e vigilate con zelo, sono state calpestate da tutti. La loro effimera gloria è arrivata alla fine, al suo naturale epilogo; una magnificenza ancor più stimabile, per quanto impegnativa è stata la fatica preparatoria e realizzativa, e per quanto istantaneo è stato il tempo per ammirarne lo splendore. Tutta la mani-



festazione, come per le precedenti edizioni, sarà opportunamente documentata ed entrerà a far parte dell'archivio storico dell'Ente, nonché della rete Internet.

FROSINONE

I bambini del primo circolo didattico salutano il loro dirigente scolastico

Il primo circolo didattico ha festeggiato alla Villa Comunale, il dott. Francesco Vitali, dirigente scolastico, che dopo tanti anni dedicati alla scuola va in pensione



ROBERTO MIRABELLA

Allegria, commozione e un po' di nostalgia hanno caratterizzato la festa organizzata dal primo circolo didattico di Frosinone per l'ultimo saluto al dirigente scolastico, dott. Francesco Vitali, che lascia la direzione della Scuola Elementare Tiravanti e di tutto il primo circolo, perché collocato in pensione. I bambini della scuola, preparati dalle insegnanti, hanno dato prova di grande partecipazione con i loro canti, le sfilate e le loro esibizioni. Hanno partecipato tutti i plessi del primo circolo: Lago di Como, De Matthaëis, e naturalmente il Tiravanti.

La vera ricchezza dell'uomo è il bene che ha fatto agli altri esseri umani, queste le parole commosse, riprese da Gandhi, del maestro Alberto Giuliani,

che ha parlato a nome di tutti gli insegnanti, e nel suo emozionante discorso, ha ringraziato il dott. Francesco Vitali, per il rapporto vitale e rigenerativo che ha saputo vivere in tutti questi anni, con i bambini, i docenti e tutto il personale scolastico. Lasciare la scuola, - ha detto - non è un punto di arrivo, ma di partenza perché le vittorie di ieri sono meno importanti dei progetti per il domani e le cose del passato sono luci per il futuro. Presenti il vice Sindaco Michele Marini, che avuto parole di elogio per l'operato indiscusso del dirigente Vitali, il Capo del gabinetto del Sindaco, il Sindaco Giuseppe Baldesi di Torrice, i dirigenti scolastici del II; III; e IV circolo didattico, dott.sse Moro, Morgia e Carini, il dirigente scolastico di Ferentino, Mariano Monforte, e tante personalità della

scuola e non. Il Dirigente scolastico Francesco Vitali, ha alle spalle una lunghissima attività, prima come insegnante e poi come dirigente, nato ad Alatri, vive da tantissimi anni nel Capoluogo, sposato con la sig.ra Mariolina, insegnante elementare, ha due figli, e tanti nipotini.

Ha dedicato tutta la sua vita alla scuola, uomo illuminato e rigoroso, ha saputo seguire i bambini, nel difficile compito dell'educare, dell'apprendere, del seguire, ed è sempre stato un "pilastro" fondamentale per i docenti e per il personale scolastico.

Con il canto finale dei bambini "la storia della vita, ogni giorno ci ripete la storia infinita di un mondo senza quiete", si è conclusa questa bella manifestazione, all'insegna di quei valori che in fondo contano di più nella vita.